



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060
ROTARY CLUB TREVISO NORD



BOLLETTINO NR. 43 ANNO 2007/2008

PROSSIMO INCONTRO

RIUNIONE n. 1

Lunedì 7 luglio 2008 ore 20.30

Ristorante Ca' del Galletto

Relazione introduttiva del Presidente Alfonso Distaso.

Programma 2008 - 2009

RIUNIONE n. 42

Lunedì 30 giugno 2008 ore 20.30

Ristorante Ca' del Galletto

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE TRA TITO BERNA E ALFONSO DISTASO

SERATA N. 42 DEL 30 GIUGNO 2008

Soci presenti 28: BANDIERA, BASSETTO, BEDENDO, BERNA, BUZZAVO, CASTELLINI, CERIA, CHIELLINO, CIANI, DANESIN, DARSIE', DE COLLE, DISTASO, GAZZOTTI, GIACOMIN, GRESPAN, MATTIUZZO, PEROLO, PRIOR, RAMANZINI, SACCARDI, STRADIOTTO, TESSAROLO, TONINI, TOPPAN, VALFRE', VARISCO, ZANELLA.

Si sono giustificati 11: ALBRIZIO, BIASUZZI, CLAMAR, MONTI, OLIVARI, PAT, PATELLI, PATRES, ROSI, SPINAZZE', TURI.

Coniugi presenti 10: BERNA, CASTELLINI, DARSIE', DISTASO, RAMANZINI, STRADIOTTO, TOPPAN, VALFRE', VARISCO, ZANELLA.

Ospiti : COSTANTINA CERIA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE TITO BERNA

Siamo arrivati all'ultima serata della mia presidenza ed è ora di bilanci. Sono stato indeciso su come impostare questa ultima relazione: centrarla su quanto è stato fatto o piuttosto mettere in evidenza cosa ha voluto dire per me fare il Presidente sotto l'aspetto di arricchimento personale come rotariano. Ho scelto di svolgere tutti e due gli aspetti cominciando dal secondo.

Ho accettato di fare il Presidente nella ipotesi che per quando sarei stato chiamato a farlo avrei o smesso di lavorare o ridotto sensibilmente il ritmo in modo da aver più tempo ed energie da dedicare al club. Così non è stato e mi dispiace di non essere riuscito a riservare al club tutto quello che era nelle mie intenzioni: per fortuna la squadra efficiente che mi ha accompagnato ha, quando necessario, colmato le mie lacune. Di questo le sono grato, in particolare al segretario che mi ha dato una grossa mano nella elaborazione del calendario delle riunioni, ma mi dispiace comunque di non aver fatto di più.

Cosa posso dirvi in merito alla mia esperienza come Presidente: mi ha fatto conoscere di più il Rotary e mi ha fatto cambiare alcune idee. Non è il caso di entrare nei singoli dettagli, voglio solo dirvi che se facessi di nuovo il Presidente (non è una proposta di ricandidatura) dedicherei molto più tempo ai services e darei un taglio diverso alle serate. Quando sono partito ritenevo che nelle riunioni si dovessero toccare argomenti sostanzialmente neutri per non mettere in conflitto le differenze culturali ed ideologiche che ci sono tra di noi. Ora penso, anche sulla base dell'esperienza di alcune serate dove gli argomenti erano più coinvolgenti, che sia sbagliato e che affrontare argomenti più impegnativi, pur con misura, è il modo migliore di conoscerci ed apprezzarci, nella convinzione che chi conduce la serata sia in grado di non farla degenerare come tante trasmissioni televisive.

Per conoscere meglio il Rotary intendo conoscerne sia il funzionamento e le strutture organizzative che gli scopi. La parte organizzativa si conosce veramente solo entrando a far

parte del direttivo o come Presidente o con una delle cariche istituzionali e questo è un passo che ciascuno di noi deve fare, possibilmente molto prima di quanto ho fatto io che ci ho messo 15 anni. Lo scopo del rotary è un argomento molto dibattuto ed in evoluzione: vi dò la mia visione maturata soprattutto in questo periodo anche alla luce di quanto è stato detto nelle diverse riunioni distrettuali a cui ho partecipato. Lo scopo è quello di integrarci tra di noi e svolgere un ruolo attivo verso la cittadinanza tramite i services oltre che fare della beneficenza più di carattere finanziario nei confronti di chi ha più bisogno di noi, con particolare riguardo ai paesi del terzo mondo.

La integrazione tra di noi è a mio avviso anche il mezzo che rende più agevole il service verso la cittadinanza perché si lavora meglio insieme conoscendoci. Per conoscerci bisogna creare le condizioni per cui il socio sia portato a parlare agli altri di se, delle sue esperienze lavorative e di svago: quello che si è cercato di fare con le serate dedicate al nuovo socio e con i caminetti, che hanno confermato una frequenza che spesso si avvicinava a quella delle conviviali.

Altra occasione di integrazione sono a mio avviso le gite sociali. Anche se la partecipazione è non molto alta quelli che intervengono ne hanno un ricordo positivo. Bisognava forse farne di più in modo da farle diventare con il tempo un elemento integrante della vita del club.

Posso concludere questo aspetto dicendo che considero l'esperienza del Presidente positiva, non gravosa (specialmente per merito della squadra efficiente che ho avuto la fortuna di avere) e un passo necessario nella vita di un rotariano.

Passando ora a parlare di quelli che considero gli elementi salienti del ormai passato anno mi voglio soffermare su due in particolare: la frequenza e il trentennale.

E' inutile che insista sull'importanza della frequenza per la vitalità del club: è stato detto da tutti e in modo particolarmente intenso negli incontri distrettuali. Il governatore ci ha invitati a perseguirla anche con una più attiva manutenzione dell'organico: far entrare soci nuovi e possibilmente più giovani mentre quelli che non frequentano, anche dopo vari amichevoli solleciti, è meglio che prendano un'altra strada. Il Rotary non è come il servizio militare di una volta: non è obbligatorio ed è

bene che ci stia solo chi ha voglia o possibilità di partecipare in modo più o meno attivo.

Ritengo che il nostro club sia da tempo sulla strada giusta: siamo riusciti a far entrare nel club elementi più giovani che hanno dimostrato subito di aver inteso nel senso giusto il Rotary sia frequentando più di tanti soci più anziani di iscrizione che impegnandosi anche con incarichi nel direttivo.

In particolare mi sembra che la nuova apertura che è stata fatta verso l'elemento femminile abbia dato buoni risultati rispetto al fallimento di qualche anno fa e di questo ringrazio sentitamente le socie che frequentando ci aiutano su questa strada di maggior successo per il club.

La frequenza è stata sostanzialmente in linea con quella dell'anno scorso (+1%) ma questo risultato si è ottenuto con un andamento in crescita nel secondo semestre: presupposto che fa ben sperare in ulteriori sensibili aumenti.

Voglio inoltre ricordare il trentennale, sia in quanto evento importante del club sia per ringraziare tutti quelli che lo hanno reso possibile con il successo che ha avuto. Un grazie a Mario Tonini ed a Italo per quello che hanno fatto. Un grazie particolare a Mario Basetto per la bellissima gita che ha sconvolto in senso positivo i tedeschi e a Piero Comunello che mettendoci a disposizione la sua bellissima villa ci ha permesso una serata veramente indimenticabile.

E' consuetudine che il Presidente a titolo personale faccia degli omaggi ai componenti del Consiglio: ho ritenuto di non farlo e destinare i fondi relativi all'Advar.

Chiudo queste note sull'anno appena trascorso con una nota triste ma sentita: un ricordo agli amici che ci hanno lasciato e di cui conserveremo sempre vivo il ricordo.

Ringrazio tutti per la collaborazione e la comprensione dimostrata e Vi auguro un buon anno rotariano sotto la guida dell'amico Alfonso.

Questa settimana facciamo gli auguri a:

Paolo Ruffilli il 4/07

News dal Club

Trascrivo la lettera inviata da Roberto Contento,
Presidente del RC Montebelluna,
ai Presidenti dei RC della Provincia con l'invito a partecipare
ad una serata speciale mercoledì 23 luglio

Cari colleghi Presidenti,
abbiamo avuto modo di conoscerci e di scambiare alcune battute in occasione del pre-Sipe, del Sipe, del Congresso, dell'Assemblea ...
Per tutti noi, da domani 1° luglio scatta la "nostra" annata.
Nel rinnovare l'augurio a tutti, auspico sin d'ora che vi possano essere sinergie tra noi, pur nel rispetto delle reciproche autonomie.
Personalmente credo molto nella normalità dei rapporti, che si consolidano nella frequentazione e nel costante scambio di informazioni.
In questa logica mi permetto di chiedere la Vostra attenzione per conoscerci, verificare possibili collaborazioni, per scambiarci, nell'arco dell'anno, qualche visita.
Ed ecco una prima opportunità.

Mercoledì 23 luglio ore 20.00 il Rotary Club di Montebelluna organizza una serata alla villa Calvi di Coenzo Careggiani (ora Amistani) a Covolo di Pederobba, dove si esibirà il Gruppo Folkloristico VIAZANKA di MINSK (Biellorussia).

Note organizzative:

Lo spettacolo di canti, danze e musiche della Biellorussia, Russia e Paesi Baltici, con esibizione di ben 37 persone, è stato reso possibile grazie all'interessamento del nostro socio Sergio Zanellato, noto giornalista del quotidiano "Il Gazzettino".

La Villa, in un contesto di verde non lontana dal Piave, sarà degna cornice all'evento grazie alla disponibilità di un altro nostro socio Alvis Amistani, titolare della omonima Azienda Agricola.

Il buffet sarà garantito dall'espertissimo nostro Prefetto Franco Marchi supportato da altri soci ed eventuale personale specializzato.

Le adesioni entro venerdì 18 luglio al nostro Prefetto Marchi via e-mail f.marchi@propostedolcisalate.it oppure al sottoscritto r.contento@alice.it; cell 335 6803230.

Gli sponsors della serata saranno tre. Tra questi **Rugolo Auto s.r.l di Montebelluna**.

Perchè questa iniziativa?

La partecipazione alla serata prevede il versamento di **una quota di € 50 che sarà devoluta all'orfanato Ninos de Cristo La Romana Repubblica Dominicana**.

Hane Sonia, direttrice dell'orfanato, è da circa un anno nostra socia onoraria, così facendo l'abbiamo voluta accreditare nei vicini Stati Uniti dove, come ben sapete, la nostra organizzazione conta molto.

Dall'Italia e dagli Stati Uniti, oltre ad arrivare aiuti in danaro, materiale didattico, di svago e beni di ogni genere, pervengono molti volontari che sostengono l'organizzazione.

Dal 1996 ad oggi, l'orfanato, ha fatto passi da gigante, superando i cento bambini; maschi in prevalenza ma anche femmine.

La Rai ha dedicato un servizio e, dal 2001 l'Unicef di Ginevra ha dato riconoscimento alla validità dell'iniziativa.

Cari Presidenti, nella logica di una normale collaborazione, **vi chiedo di diffondere l'iniziativa nei Vostri Club**, nei modi che riterrete più congrui ed opportuni, certo che coloro, che non saranno ancora in ferie, vorranno optare per una serata in Villa, tra amici, ad ascoltare e vedere espressioni culturali di altri popoli per aiutare dei bambini...

Coniugare il piacere personale con l'aiuto a persone in difficoltà, penso sia opera meritoria.

Sarà un secchio d'acqua gettato sull'incendio delle necessità e dei dolori umani, ma tanti secchi possono lenire il dolore del mondo.

Arrivederci e grazie sin d'ora per la vostra attenzione e collaborazione.

Roberto Contento (Presidente Rotary Montebelluna 2008-2009)

PROSSIMI INCONTRI
R. C. TREVISO NORD

RIUNIONE n. 1

Lunedì 7 luglio 2008 ore 20,30

Ristorante Ca' del Galletto

**Relazione introduttiva del Presidente: Alfonso Distaso.
Programma 2008-2009.**

RIUNIONE n. 2

Lunedì 14 luglio 2008 ore 20.30

Ristorante Ca' del Galletto

Gen. Div. C.C. Leonardo LESO (Comandante Divisione Unità Mobili dei Carabinieri) e prof. Arduino PANICCIA (Docente di Economia Internazionale, Università di Trieste): “Il ruolo dell'Italia e del Nord Est nella nuova strategia di stabilizzazione e sicurezza del Mediterraneo e in Medio oriente”.

RIUNIONE n. 3

Lunedì 21 luglio 2008 ore 20.00

Ristorante Ca' del Galletto

CAMINETTO. Luigi GAZZOTTI: “Un rotariano in Kazakistan”.

RIUNIONE n. 4

Lunedì 21 luglio 2008

SOSPESA